

ESTETICA DOMESTICA

Era il 1971 quando Dino Gavina (1922-2007), "il visionario del design", inventava *Ultramobile*, un modo per introdurre l'arte nelle case attraverso gli arredi. «Ogni pezzo, dalla *Magritta* di Sabastian Matta allo specchio di Man Ray», spiegava negli anni '90, «era un'opera d'arte, un multiplo illimitato. *Ultramobile* fu (ed è) una vera operazione artistica pensata con lo scopo di fare entrare nelle case una presenza artistica che veniva venduta con il ricarico di un mobile. Un quid d'autore che era un valore aggiunto per la casa. Per i figli, per gli ospiti, per il futuro». Era come sempre in anticipo sui tempi, ma oggi quella che allora sembrava un'illusione è una tendenza forte e riconosciuta. Quadri celebri, sculture, fotogrammi di film, scenografie teatrali, architetture storiche o loro dettagli, correnti estetiche vengono tradotti o semplicemente ispirano mobili, lampade, ceramiche, collezioni di piastrelle, tappeti. Diventano la parte creativa della decorazione di un'abitazione, suscitano emozione nel loro distaccarsi espressivo dall'involucro, nel loro attrarre l'attenzione di chi abita, nell'arricchire lo spazio domestico di una nota culturale leggera e ironica. Oltre che funzionale. □



3 – Mobile in acciaio
della serie limitata
Arcana, di Emmanuel
Babled Studio, 65.000 €.

4 – Seduta Estate della
serie *Embroidery* di Johan
Lindstén per Cappellini,
in frassino con schienale
a punto croce. 5.900 €.



1 – Madia Ludwig
Diamond: Shine
Collection di Andrea
Parisio per Meridiani
Editions, prezzo
da definire. • **2 – Pouf**
Soap di Gufram: capsule
collection *Toiletpaper*
di Maurizio Cattelan &
Pierpaolo Ferrari, 1.990 €.

